

VERDE PUBBLICO (DM 10 marzo 2020)

Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura di prodotti per la cura del verde

D- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di nuove aree verdi e di riqualificazione di aree esistenti

a- SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1 –Team di progettazione	Il gruppo di progettazione deve essere costituito da un team multidisciplinare di professionisti, iscritti ai rispettivi albi o ordini, quali (a titolo indicativo): urbanista, geologo, ingegnere, ingegnere ambientale, forestale, agronomo, naturalista, biologo, architetto, architetto del paesaggio. Il numero e il tipo di professionisti dipende dalla dimensione dell'area verde e dalla complessità del progetto. Il coordinamento del gruppo di professionisti è affidato a una figura professionale che garantisce una visione completa e organica del progetto.	I mezzi di prova delle capacità tecniche e professionali sono indicati all'Allegato XVII Parte II del Codice dei contratti pubblici. In questo caso: <ul style="list-style-type: none"> – Elenco del gruppo di professionisti e indicazione della specializzazione; indicazione del coordinatore; – Curriculum professionale con dichiarazione di impegno a far parte del gruppo di lavoro. 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.
b- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Contenuti del progetto	Il progetto deve essere redatto in base ai criteri indicati nella Scheda A allegata al DM. L'offerente presenta una relazione tecnica metodologica sulle modalità di integrazione dei criteri nel progetto, fornendo adeguate informazioni sulle risorse, sulle procedure e sui mezzi impiegati.	Relazione tecnica metodologica elaborata in base ai criteri della Scheda A.	In fase di validazione del progetto (art. 26 del Codice dei contratti), si verificherà che il progetto elaborato dall'aggiudicatario contenga quanto richiesto dalla Scheda A.
c- CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzo di prova	Note
1 - Esperienza nel settore	Si assegna un punteggio premiante proporzionale al numero di anni di esperienza in servizi di progettazione con caratteristiche analoghe e a favore di amministrazioni pubbliche o di privati	Documentazione conforme a quella indicata all'Allegato XVII Parte II del Codice dei Contratti (originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente o da committente privato, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione).	

E- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde

a- SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1 –Competenze tecniche e professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Almeno il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa possiede la qualifica di manutentore del verde; – il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde svolge mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute; – in particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari è dotato delle abilitazioni professionali adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> – Attestato di qualificazione di «manutentore del verde» previsto dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018 e rilasciato da un organismo accreditato, almeno posseduto dal titolare o da altro preposto dell'impresa; – una relazione in cui sia descritta, per ciascun dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio, la mansione conferita e la qualifica professionale posseduta; – per gli addetti ai trattamenti di prodotti chimici fitosanitari, l'elenco del personale coinvolto in tali attività con i relativi certificati di abilitazione in corso di validità attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014. 	<p>Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.</p>
<p>2- Servizi analoghi ultimo triennio</p>	<p>Per la valutazione dei criteri di selezione che riguardano le capacità tecniche e professionali dell'offerente (articolo 83, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016), la stazione appaltante può richiedere che l'offerente abbia svolto servizi di gestione e manutenzione del verde con caratteristiche analoghe (anche con riferimento alle dimensioni delle aree verdi) nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, a favore di amministrazioni pubbliche o di privati e avere consegnato il lavoro a norma.</p>	<p>I mezzi di prova sono forniti dall'offerente secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice ossia allegando originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In sede di proposta di aggiudicazione l'amministrazione si riserva di acquisire altro materiale probatorio, quali ad esempio, le referenze da parte dei committenti.</p>	<p>Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.</p>

b- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1- Piano di gestione e manutenzione</p>	<p>L'offerente presenta in sede di gara il piano di gestione e manutenzione, basato sul censimento disponibile (almeno livello 1) e messo a disposizione dalla stazione appaltante (il censimento è redatto in base ai criteri della Scheda B, allegata al DM);</p> <p>Oppure basato sulle indicazioni per gli interventi di gestione e manutenzione presenti nel progetto di nuova realizzazione o riqualificazione dell'area verde (se disponibile), messo a disposizione dalla stazione appaltante.</p> <p>Se non è disponibile il progetto, l'offerente fa riferimento, oltre che al censimento, alla scheda A allegata al CAM (paragrafo piano di gestione e manutenzione).</p>	<p>– L'offerente in sede di gara allega il Piano di gestione e manutenzione conforme al criterio.</p>	<p>La stazione appaltante valuta in sede di gara la conformità al criterio, verificando ogni punto del Piano di gestione e manutenzione rispetto al censimento e al progetto.</p> <p>Il Piano di gestione e manutenzione, presentato in sede di gara, è un contenuto dell'offerta tecnica: la stazione appaltante valuterà la qualità del piano e le proposte in esso contenute in fase di valutazione dell'offerta tecnica.</p>
<p>2- Catasto degli alberi</p>	<p>Per Comuni con più di 25.000 abitanti (dal 2021 anche i Comuni con più di 15.000) e senza censimento di livello 2, l'offerente dovrà realizzare il censimento di livello 2 (Scheda B, allegata al DM).</p>	<p>– dichiarazione di impegno da parte dell'offerente ad integrare il censimento con le informazioni previste per il livello 2 (descritto nella scheda B) prima dell'avvio del servizio.</p>	<p>Indicare eventualmente un numero adeguato di giorni (in base alla dimensione dell'area verde e della densità di vegetazione) entro i quali consegnare il censimento di livello 2 alla stazione appaltante.</p>

c- CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1- Clausola sociale</p>	<p>I contratti di lavoro devono rispettare le condizioni di lavoro e il salario minimo contenuti nell'ultimo contratto collettivo nazionale CCNL, comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL. Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.</p>	<p>La stazione appaltante, in sede di esecuzione contrattuale, richiede ad affidatario e ai subappaltatori documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Inoltre, richiederà per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente, la presa in visione dei contratti individuali.</p>	<p>Si ricorda sempre alla stazione appaltante di valutare l'opportunità di applicare la Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici del Ministero dell'Ambiente.</p>
<p>2 - Sicurezza dei lavoratori</p>	<p>L'articolo presenta tre sub-criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere rispettata la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di 60 giorni), per tutta la durata del servizio; - tutti i lavoratori (anche gli interinali) devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate; - il personale deve essere dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori. 	<p>L'offerente in sede di gara presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il documento di valutazione dei rischi (DVR) in corso di validità a dimostrazione che sono applicate le misure generali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; - le registrazioni dell'avvenuto controllo da parte del legale rappresentante/Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa sulla formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori somministrata ai dipendenti compresi quelli con contratto subordinato o di natura interinale. 	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che il personale sia dotato di opportune protezioni individuali e le altre misure di sicurezza.</p>

<p>3- Competenze tecniche e professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa possiede la qualifica di manutentore del verde; - il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde svolge mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute; - in particolare, il personale impiegato per l'applicazione dei prodotti fitosanitari è dotato delle abilitazioni professionali adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attestato di qualificazione di «manutentore del verde» previsto dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018 e rilasciato da un organismo accreditato, almeno posseduto dal titolare o da altro preposto dell'impresa; - una relazione in cui sia descritta, per ciascun dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio, la mansione conferita e la qualifica professionale posseduta; - per gli addetti ai trattamenti di prodotti chimici fitosanitari, l'elenco del personale coinvolto in tali attività con i relativi certificati di abilitazione in corso di validità attestanti la formazione tecnica adeguata e specifica costantemente aggiornata ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 e del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari emanato con decreto interministeriale del 22 gennaio 2014. 	
<p>4 -Rapporto periodico annuale</p>	<p>Ogni anno e per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario consegna alla stazione appaltante un Rapporto periodico annuale, con allegata la documentazione idonea a dimostrare che tutte le specifiche tecniche, le clausole contrattuali e i criteri premianti offerti in sede di gara sono applicati e rispettati. L'inadempimento di tale impegno contrattuale è sottoposto a penale dalla stazione appaltante.</p>	<p>L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a consegnare il Rapporto periodico annuale.</p> <p>La stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica il Rapporto periodico e si riserva di effettuare audit in situ o richiedere ulteriore idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.</p>	

<p>5- Formazione continua</p>	<p>Deve essere effettuato l'aggiornamento periodico della formazione volta a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio. Nel rapporto periodico devono essere inserite le registrazioni della formazione eseguita (elenco partecipanti, test di verifica dell'apprendimento effettuati e risultati conseguiti).</p>	<p>L'offerente in sede di gara si impegna a consegnare entro 60 giorni dalla stipula del contratto il <u>Piano formativo</u> comprendente i temi della formazione e relativi contenuti, tempi e modalità di somministrazione dei corsi con riferimento alle attività di verifica dell'apprendimento.</p>	<p>Per i liberi professionisti iscritti in Albi la formazione è assolta nell'ambito della formazione continua obbligatoria prevista per ciascuna categoria.</p> <p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che il piano formativo sia applicato dall'aggiudicatario e che tutti i dipendenti siano aggiornati e formati.</p> <p>Il Piano formativo, presentato in sede di gara, è un contenuto dell'offerta tecnica: la stazione appaltante valuterà la qualità del piano e le proposte in esso contenute.</p>
<p>6- Piano della comunicazione</p>	<p>L'aggiudicatario presenta in fase di gara una proposta di Piano di comunicazione avente lo scopo di informare i cittadini sullo stato delle aree verdi gestite, in cui siano previste anche le modalità per garantire la corretta informazione dei cittadini in caso di richieste specifiche.</p>	<p>L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a predisporre il Piano di comunicazione conforme al criterio (completo di tempi e modalità, argomenti che si intendono comunicare, costi della realizzazione del piano di comunicazione che deve avere l'obiettivo principale di garantire la condivisione con i cittadini degli interventi previsti in modo da facilitare la costruzione del senso di appartenenza al territorio).</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che il piano di comunicazione sia attuato dall'aggiudicatario.</p>
<p>7- Aggiornamento del censimento</p>	<p>L'aggiudicatario, durante il servizio, dovrà effettuare l'aggiornamento del censimento in possesso della stazione appaltante.</p>	<p>L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a predisporre l'aggiornamento del censimento e allega una relazione/piano di aggiornamento in cui vengono specificate le modalità e i tempi per l'esecuzione dell'aggiornamento del censimento.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che il piano di aggiornamento sia attuato dall'aggiudicatario.</p>

<p>8- Reimpiego di materiali organici residuali</p>	<p>I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria, quali sfalci e potature, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove i residui organici non potessero essere interamente utilizzati come pacciame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici debbono essere compostate ove possibile dall'aggiudicatario all'interno del proprio vivaio se disponibile, o in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere reimpiegate in microfiliere per la realizzazione di arredi.</p>	<p>L'offerente presenta in fase di gara una relazione tecnica che definisce le operazioni che saranno eseguite per reimpiegare il materiale generato dalle attività di manutenzione supportata da copie di eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre biofiliere.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p> <p>La relazione per il reimpiego dei residui organici, presentata in sede di gara, è un contenuto dell'offerta tecnica: la stazione appaltante valuterà la qualità della relazione e le proposte in essa contenute.</p>
<p>9- Rispetto della fauna</p>	<p>Le attività di manutenzione devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; - effettuare interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione); - favorire la formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici; - ridurre, per quanto possibile, l'impiego di prodotti fitosanitari di sintesi per i trattamenti delle piante, ivi inclusi i trattamenti di diserbo e, laddove possibile, deve essere privilegiato l'utilizzo di prodotti consentiti in agricoltura biologica; - fertilizzare terreno con sostanze naturali (compost, letami, un mix di stallatico stallatico, stallatico in pellets, etc...); - rispettare la programmazione prevista dal progetto che tiene conto di pratiche manutentive del verde e delle opere, come la pulizia delle fontane nei periodi di minor disturbo alla fauna. 	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere la relazione tecnica da riportare nel rapporto periodico, contenente le attività e le tecniche utilizzate per arrecare il minor danno possibile alla fauna.</p> <p>Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p>	

<p>10- Interventi meccanici</p>	<p>Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali, facendo particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">- a non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato;-a privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde;- a disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli;- a limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere la relazione tecnica da riportare nel rapporto periodico, contenente le istruzioni operative contenenti la descrizione delle modalità con cui sono svolte le attività elencate nel criterio.</p> <p>Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p>	
--	--	--	--

<p>11-Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo</p>	<p>Gli interventi di potatura degli alberi devono essere svolti unicamente da personale competente ed effettuati in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato; - per ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali; - per adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni; - per ridurre rischi di rottura (ad es. in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie; - per ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti; - in particolare, la pratica della capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica devono essere evitate perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione; - la potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna); - gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante. 	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere la relazione tecnica da riportare nel rapporto periodico, contenente i criteri di valutazione per la potatura del verde verticale accompagnata dal piano di manutenzione nella cui documentazione emerge che gli interventi di potature sono svolti solo se strettamente necessario come indicato dal criterio.</p> <p>Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p>	<p>Si vedano anche -come indicato nella nota 15 del CAM- le Linee Guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile a cura del Comitato per lo sviluppo del verde urbano.</p>
--	---	---	---

<p>12- Manutenzione delle superfici prative</p>	<p>Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte secondo le tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde. Inoltre, devono essere impiegate per la manutenzione delle aree verdi orizzontali preferibilmente tecniche di taglio a basso impatto ambientale come il taglio mulching.</p> <p>Per le aree verdi extra urbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e al pascolo.</p>	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere la relazione tecnica da riportare nel rapporto periodico, contenente i criteri di valutazione per dimostrare l'applicazione delle tecniche di gestione differenziata per le attività di manutenzione nelle aree verdi orizzontali.</p> <p>Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p>	
--	---	--	--

<p>13 Prodotti fitosanitari</p>	<p>Devono essere applicate pratiche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale (lotta biologica e difesa integrata) secondo i principi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 (cfr. in particolare l'Allegato III al decreto legislativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> -tecniche di lotta agronomica, biologica e fisica; -tecniche di monitoraggio, al fine di intervenire nelle fasi più indicate del ciclo biologico di patogeni e parassiti; - utilizzo di insetti predatori e parassitoidi specifici delle specie target. <p>Devono essere garantiti l'informazione alla popolazione degli interventi e il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti per le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili come specificato dal decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 (Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) al capitolo "Misure per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili" e s.m.i..</p> <p>Nei casi ove sia strettamente necessario è consentito l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari in applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.214, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria ai fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali e la salute pubblica.</p> <p>Deve essere assicurata la corretta gestione dei prodotti fitosanitari chimici nelle modalità di impiego, di conservazione, di stoccaggio e di smaltimento da parte del personale che esegue gli interventi secondo quanto specificamente indicato nell'allegato VI del citato Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Il personale che esegue i trattamenti fitosanitari deve essere in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto o all'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150.</p>	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere il <u>Piano degli interventi</u>, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la specifica delle tecniche che saranno applicate, evidenziando in particolare i mezzi meccanici, fisici e biologici alternativi ai mezzi chimici. - Procedura e/o istruzione operativa scritta/e destinate agli operatori che eseguono i trattamenti, volte ad assicurare il rispetto delle indicazioni presenti nelle etichette dei prodotti fitosanitari e delle misure di mitigazione dei rischi da inquinamento, deriva, drenaggio, lisciviazione o ruscellamento dei prodotti fitosanitari. - elementi verificabili circa il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari da parte degli operatori incaricati di eseguire i trattamenti, nonché il rispetto degli altri requisiti per la corretta gestione dei prodotti fitosanitari. <p>Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che le indicazioni del Piano siano attuate dall'aggiudicatario.</p>	
--	---	--	--

<p>14- Attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari</p>	<p>Devono essere assicurati il corretto funzionamento e l'opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.</p>	<p>L'offerente allega in fase di gara elenco delle macchine che saranno utilizzate per il servizio, con la registrazione dei controlli funzionali periodici effettuati in adempimento alla normativa vigente (art. 12 D.lgs. 14 agosto 2012 n.150).</p>	<p>Anche se non indicato nel CAM, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la stazione appaltante verifica che i controlli periodici sono effettuati dall'aggiudicatario</p>
<p>15- Prodotti fertilizzanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nei casi in cui non è previsto il rinterro dell'area oggetto di appalto, devono essere svolte analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche e determinare le specifiche esigenze nutritive allo scopo di razionalizzare le concimazioni ed evitare rischiosi eccessi nell'apporto di nutrienti al suolo. Pertanto, solo nel caso se ne ravveda l'occorrenza, devono essere impiegate sostanze naturali (letami, residui cornei, ecc.) che non causano accertati rischi ad animali domestici e potenziali rischi per la salute, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione. - E' proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe) - Devono essere utilizzati compostati misti o verdi che rispondono alle caratteristiche previste dal Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e s.m.i., letame e/o materiali minerali (sabbia silicea, materiali vulcanici, kabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero. - Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua deve essere eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano nuove piantagioni di specie erbacee, arbusti e giovani alberi con sostanze naturali. 	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a redigere la relazione tecnica da riportare nel rapporto periodico, contenente i metodi e i prodotti che saranno utilizzati per la protezione del terreno.</p> <p>In fase di esecuzione del contratto, la stazione appaltante verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che gli ammendanti compostati misti o verdi utilizzati dall'aggiudicatario sono muniti di marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori CIC o di altri marchi equivalenti; - in caso di prodotti non muniti di tali marchi, la stazione appaltante si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori accreditati, sulla base di quanto indicato nel Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e s.m.i. (quale il Regolamento 1020/2009). 	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che le indicazioni della relazione siano attuate dall'aggiudicatario.</p>
<p>16- Monitoraggio degli impianti di irrigazione</p>	<p>Deve essere monitorato il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione e, in particolare, la capacità di adattamento all'andamento climatico.</p>	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a fornire alla stazione appaltante le registrazioni che danno evidenza oggettiva dei monitoraggi richiesti nel criterio.</p> <p>In fase di esecuzione del contratto, la stazione appaltante verifica il corretto funzionamento degli impianti.</p>	

<p>17- Gestione dei rifiuti</p>	<p>Deve essere pianificata la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi se non è possibile il reimpiego nel sistema di gestione del verde.</p>	<p>L'offerente allega in fase di gara la dichiarazione di impegno a pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi (nдр: Piano di gestione dei rifiuti e degli imballaggi). Il Piano conterrà l'elenco dei rifiuti prodotti durante le operazioni di manutenzione con l'indicazione dei relativi codici CER e la procedura/istruzione operativa da somministrare al personale di gestione degli stessi con la specifica delle relative modalità di raccolta, stoccaggio e smaltimento secondo la normativa vigente, specie per i contenitori vuoti di prodotti chimici utilizzati.</p>	<p>In fase di esecuzione del contratto, la stazione appaltante verifica la corretta attuazione di quanto indicato nel Piano.</p>
<p>18- Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine</p>	<p>Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere utilizzati oli lubrificanti (olio idraulico, olio per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, attestata secondo uno dei metodi normalmente impiegati per la determinazione del livello di biodegradabilità ultima: OCSE 310, OCSE 306, OCSE 301 B, OCSE 301 C, OCSE 301 D, OCSE 301 F.</p>	<p>L'offerente in sede di gara allega lista completa dei lubrificanti che saranno utilizzati con rapporti di prova in cui sia riportato il livello di biodegradabilità ultima secondo la lista di metodi OCSE riportati nel criterio.</p> <p>Sono presunti conformi i prodotti in possesso del Marchio Ecolabel UE o equivalenti (in tal caso vanno forniti i codici di registrazione del marchio).</p> <p>Le informazioni sono inserite nel rapporto periodico.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario utilizzi gli olii dichiarati in sede di gara.</p>

d- CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Educazione ambientale	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività educative rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado, del territorio, come indicato nel criterio; – attività informative destinate ad aumentare la consapevolezza della comunità, come indicato nel criterio. 	<p>L'offerente in sede di gara allega all'offerta tecnica un progetto di educazione ambientale. Il progetto deve contenere quanto indicato nelle verifiche del criterio.</p> <p>In fase di esecuzione del contratto, l'aggiudicatario deve consegnare alla stazione appaltante un Report annuale delle attività di educazione ed informazione svolte (da inserire nel report periodico), completo del grado di soddisfazione del fruitore.</p>	
2- Criteri sociali	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a impiegare personale dipendente, adeguatamente formato e facente parte delle seguenti categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal D.M. 17 ottobre 2017) che soddisfano una delle condizioni indicate dal criterio.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare documentazione idonea a dimostrare la conformità al criterio.</p>	
3- Sistemi di gestione ambientale	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna ad applicare misure di gestione ambientale idonee ad arrecare il minore impatto sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee o internazionali.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare (in alternativa):</p> <ul style="list-style-type: none"> - certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 14001 - registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) - altre prove che dimostrino la capacità dell'offerente di applicare, durante il servizio, misure in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento alle procedure di: - controllo operativo; - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali; - preparazione alle emergenze ambientali e risposta. 	<p>Per quanto riguarda l'ultimo mezzo di prova (cioè il caso in cui l'offerente non ha una certificazione), l'offerente deve sostanzialmente dimostrare di aver già applicato in altri servizi un sistema di gestione ambientale o che sia in grado di farlo e cioè che sappia descrivere in cosa consistono e come gestirà le procedure di controllo operativo, sorveglianza, ecc.</p>
4- Incidenza dei trasporti	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sub criterio A) ridurre l'incidenza dei trasporti secondo quanto indicato dal criterio; – Sub criterio B) impiegare un parco macchine caratterizzato da mezzi ed attrezzature a basso consumo energetico e basse emissioni quali quelle indicate dal criterio. 	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per il sub criterio A) il piano dei trasporti e dei trasferimenti della manodopera; – Per il sub criterio B) Indicazione di marca, modello e versione dei veicoli che verranno utilizzati con idonea documentazione (libretto di circolazione). 	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto dichiarato in sede di gara.</p>

<p>5- Utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale</p>	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare una percentuale (indicare la percentuale minima) di attrezzature a batteria o ad altra tecnologia che ne riduca le emissioni inquinanti o i consumi energetici.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare elenco delle attrezzature possedute con specifiche tecniche che ne dimostrano il minor impatto ambientale in termini di emissioni di inquinanti o consumi rispetto a quelle tradizionali.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto dichiarato in sede di gara.</p>
<p>6-Utilizzo di attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari a basso impatto ambientale</p>	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare una percentuale (indicare la percentuale minima) di attrezzature che presentano le caratteristiche tecniche indicate dal criterio.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare schede tecniche delle attrezzature o manuali d'istruzione che dimostrano il rispetto dei requisiti richiesti nel criterio.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto dichiarato in sede di gara.</p>
<p>7- Uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per la cura delle piante</p>	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna ad applicare metodi fisico-meccanici che riducono o evitano il ricorso a prodotti fitosanitari.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare una relazione tecnica contenente la specifica dei metodi che saranno utilizzati, alternativi ai prodotti fitosanitari o ad altri prodotti chimici utilizzati per la disinfestazione delle aree verdi</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto dichiarato in sede di gara.</p>
<p>8- Miglioramento (upgrade) del censimento</p>	<p>E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna ad accrescere il livello di censimento posseduto dalla stazione appaltante.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare la dichiarazione di impegno nella quale vengono specificate le modalità e i tempi per l'esecuzione dell'upgrade del censimento ad un livello superiore.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante dovrebbe in questo caso indicare le penali per i giorni di ritardo o inadempimento del criterio premiante.</p>
<p>9. Valorizzazione e gestione del materiale residuale</p>	<p>E' assegnato un punteggio premiante nel caso in cui l'offerente si impegni a valorizzare il materiale residuale generato dalle attività di manutenzione delle aree verdi (ramaglie, erba, potature, foglie secche) mediante sua consegna a sistemi di compostaggio di prossimità quale materiale strutturante.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare la dichiarazione di impegno in cui sia specificato il sistema di compostaggio di prossimità prescelto con l'indicazione della sede dell'area di accumulo del materiale e la dichiarazione di disponibilità di detto soggetto a farsi carico delle attività di compostaggio del materiale. Le registrazioni di tali attività devono essere riportate all'interno del rapporto periodico.</p>	

F- Criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - materiale florovivaistico

a- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1- Caratteristiche delle specie vegetali</p>	<p>Le specie vegetali da acquistare e mettere a dimora durante il servizio devono avere le caratteristiche indicate nel criterio.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allegare una relazione tecnica contenente i metodi di coltivazione utilizzati (<i>da richiedere al vivaista</i>), se del caso, accompagnata dalle fatture di acquisto o altri metodi equivalenti che attestano l'approvvigionamento; inoltre, - documento ove sia registrata la rispondenza delle forniture agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici riconosciuti a livello nazionale (come il rapporto "Norme di qualità delle produzioni florovivaistiche", elaborato da ISMEA per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o come le schede varietali che definiscono le caratteristiche delle specie realizzate nell'ambito del progetto QUALIVIVA (http://www.vivaistiitaliani.it/qualiviva/consultazione-shede-tecniche) al momento dell'accettazione delle merce per garantirne il controllo sulla qualità). - Laddove previsto, in base alla tipologia di pianta, l'offerente deve presentare il passaporto delle piante che attesta l'assenza di organismi nocivi indicati negli allegati al D.Lgs. N. 214/2005. 	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario utilizzi le specie con le caratteristiche indicate in sede di gara.</p>

<p>2- Contenitori ed imballaggi</p>	<p>I contenitori e gli imballaggi se in plastica devono avere un contenuto minimo di riciclato del 30%, devono essere riutilizzati, ovvero restituiti al fornitore a fine uso, e devono essere riciclabili. Se realizzati in altri materiali, devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno oppure compostabili ed avviati a processo di compostaggio a fine vita.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare la dichiarazione di impegno a riutilizzare i contenitori/imballaggi – ove non destinati a permanere con la pianta – accompagnata dalla scheda tecnica dei contenitori (di un campione) in cui siano specificate le caratteristiche indicate dal criterio.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.</p>
<p>3- Efficienza dei sistemi di irrigazione</p>	<p>Per l'irrigazione del terreno su cui sono coltivate le specie offerte devono essere utilizzati impianti attrezzati di adeguati sistemi di misurazione del fabbisogno idrico del terreno, controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve allegare relazione tecnica con descrizione dei sistemi di misurazione, controllo e allarme previsti dal criterio e scheda tecnica dell'impianto che si intende utilizzare.</p>	<p>Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.</p>

b- CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1- Qualità delle piante</p>	<p>Al momento della consegna delle merci l'aggiudicatario, effettua controlli alla presenza della stazione appaltante per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo stato di salute delle piante (ad esempio piante sane esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni, ferite e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie) e la rispondenza delle principali caratteristiche fisiche delle specie come la forma, il portamento e le dimensioni tipici della specie agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale; - per le specie arboree da utilizzare come alberate stradali, le caratteristiche delle specie prescelte a maturità (classi di circonferenza o diametro del fusto, caratteristiche apparato radicale, altezza di impalcatura della chioma e altezza potenziale a maturità nella stazione di riferimento); - per le sementi impiegate nella esecuzione di manti erbosi, che presentino i requisiti di legge richiesti in purezza e germinabilità e siano fornite in contenitori sigillati accompagnati dalle certificazioni CRA-SCS; - che le diverse specie, singolarmente o per gruppi omogenei, posseggono l'etichettatura per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) e le indicazioni della provenienza che avviene da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18 giugno 1931, n. 987. 	<p>In fase di esecuzione del contratto, al momento della consegna della merce, per garantirne il controllo sulla qualità, è fornito un documento in cui sia registrata la rispondenza delle forniture agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi, database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale come il rapporto «Norme di qualità delle produzioni florovivaistiche», elaborato da ISMEA per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali o come le schede varietali che definiscono le caratteristiche delle specie realizzate nell'ambito del progetto Qualiviva (http://www.Vivaistiitaliani.it/qualiviva/consultazione-shede-tecniche).</p>	
<p>2- Garanzie sull'attecchimento dell'impianto del materiale</p>	<p>La garanzia di attecchimento deve riguardare il 100% delle piante che dovranno essere sane e ben sviluppate fino alla data in cui il collaudo delle opere assume carattere definitivo. Questo periodo cambia in base alle specie vegetali e quindi deve essere indicato per ciascuna specie (x anni dalla loro messa a dimora).</p>	<p>L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a fornire le piante con garanzia del 100 % di piante sane e ben sviluppate fino a collaudo definitivo (a X anni dalla messa a dimora delle piante) e si obbliga a sostituire le piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla Direzione Lavori ad ogni inizio stagione vegetativa.</p>	

c- CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Sistemi di gestione ambientale	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna ad applicare misure di gestione ambientale idonee ad arrecare il minore impatto sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee o internazionali.	L'offerente in sede di gara deve allegare (in alternativa): - certificazione rilasciata ai sensi della norma ISO 14001 - registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) - altre prove che dimostrino la capacità dell'offerente di applicare, durante il servizio, misure in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento alle procedure di: - controllo operativo; - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali; - preparazione alle emergenze ambientali e risposta.	Per quanto riguarda l'ultimo mezzo di prova (cioè il caso in cui l'offerente non ha una certificazione), l'offerente deve sostanzialmente dimostrare di aver già applicato in altri servizi un sistema di gestione ambientale o che sia in grado di farlo e cioè che sappia descrivere in cosa consistono e come gestirà le procedure di controllo operativo, sorveglianza, ecc.
2- Risparmio idrico	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna ad impiegare tecniche e tecnologie di risparmio idrico e di razionalizzazione della risorsa idrica come l'implementazione di un sistema idoneo per la raccolta, il recupero e la redistribuzione delle acque piovane adeguatamente dimensionato e impianti di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione (impianti a goccia).	L'offerente in sede di gara deve allegare relazione tecnica contenente le specifiche sul sistema di raccolta delle acque piovane e l'impianto di irrigazione presenti nella sede produttiva.	Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.
3- Substrati a ridotto contenuto di torba	E' assegnato un punteggio premiante proporzionale al minore impiego di torba rispetto ad altre tipologie di substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte.	L'offerente in sede di gara deve allegare relazione tecnica contenente le specifiche sul substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte che indichi i quantitativi e le percentuali di torba utilizzata rispetto agli altri substrati impiegati supportata dalle fatture di acquisto (o altri metodi equivalenti) che attestano l'approvvigionamento di materiali rinnovabili e sostenibili	Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.
4- Produzione biologica	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare un numero di piante e/o alberi prodotte in conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici (indicare ad esempio una percentuale minima).	L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a utilizzare la percentuale di prodotti biologici offerta. In fase di esecuzione del servizio, l'aggiudicatario deve dimostrare la conformità al criterio attraverso: - numero di piante proveniente da produzione biologica per ogni specie fornita e inoltre, - certificazione valida di conformità al Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.	

5- Fonti di energia rinnovabile	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare una percentuale di energia (indicare ad esempio una percentuale minima) proveniente da fonti rinnovabili impiegata per il riscaldamento delle serre.	L'offerente in sede di gara allega dichiarazione di impegno a utilizzare la percentuale di energia da fonti rinnovabili e allega relazione tecnica in cui sono descritte le fonti di energia utilizzate e la percentuale di energia proveniente da fonte rinnovabili utilizzata per il riscaldamento delle serre corredata da evidenze oggettive documentali.	Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.
6- Piano di gestione fitosanitari	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare produzioni florovivaistiche dotate di "piano di gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi" di cui all'art. 91 del Regolamento comunitario 2016/2031.	L'offerente in sede di gara allega piano di gestione dei rischi utilizzato per le coltivazioni oggetto dell'appalto.	
7- Certificazioni di prodotto di settore	E' assegnato un punteggio premiante se l'offerente si impegna a utilizzare produzioni florovivaistiche certificate.	L'offerente in sede di gara presenta le certificazioni di prodotto.	

G- Criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - prodotti fertilizzanti

a- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Prodotti fertilizzanti	<p>I prodotti utilizzati devono contenere sostanze naturali (letami, residui cornei, e/o materiali minerali come sabbia silicea, materiali vulcanici, cabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero che non causano accertati rischi per animali domestici e potenziali rischi per la salute.</p> <p>Gli ammendanti devono essere ammendanti compostati misti o verdi e rispondere alle caratteristiche previste dal Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e s.m.i..</p> <p>E' proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe).</p> <p>Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua l'aggiudicatario deve eseguire la pacciamatura con sostanze naturali delle superfici che ospitano nuove piantagioni di erbacee, arbusti e giovani alberi.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve presentare l'elenco degli ingredienti naturali contenuti nel prodotto fertilizzante.</p> <p>Sono presunti conformi gli ammendanti muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio Italiano Compostatori CIC o marchi equivalenti.</p> <p>In caso di offerte di prodotti non muniti di tali marchi l'amministrazione, nel corso della somministrazione dei prodotti o in sede di aggiudicazione provvisoria, si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti, sulla base di quanto indicato nel Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e s.m.i. (quale il Regolamento 1020/2009)</p>	

H- Criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - impianti di irrigazione

a- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Caratteristiche degli impianti di irrigazione	L'impianto di irrigazione deve: - consentire di regolare il volume dell'acqua erogata nelle varie zone; - essere dotato di temporizzatori regolabili, per programmare il periodo di irrigazione; - essere dotato di igrometri per misurare l'umidità del terreno o di pluviometri per misurare il livello di pioggia e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata (ad esempio, dopo che è piovuto).	L'offerente in sede di offerta allega documento tecnico contenente il tipo e la marca degli impianti accompagnato dalle schede tecniche che dimostrino il soddisfacimento del criterio.	Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.
2- Riuso delle acque	L'impianto deve essere integrato con un sistema di raccolta delle acque meteoriche e, ove possibile, di trattamento delle acque grigie per consentirne l'utilizzo.	L'offerente in sede di offerta allega una relazione tecnica sul sistema di raccolta e di utilizzo delle acque elaborata sulla base delle risorse idriche disponibili in relazione al clima locale, alle caratteristiche del territorio in cui dovrà essere ubicato l'impianto di irrigazione e alle informazioni fornite dalla stazione appaltante accompagnata dalle schede tecniche del sistema di raccolta e utilizzo delle acque meteoriche e/o, ove possibile, grigie filtrate.	Anche se non specificato nel CAM, la stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica che l'aggiudicatario applichi quanto indicato in sede di gara.

Nota: Per la progettazione delle aree verdi (nuova realizzazione o riqualificazione) e per la predisposizione del Piano di gestione si veda la Scheda A allegata al DM; per la redazione dei censimenti di livello 1 e livello 2 si veda la Scheda B al DM.